



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

DELIBERA n. 28/2025 del 24/07/2025

OGGETTO: ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2025 AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000. AGGIORNAMENTO DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2025-2027 - SEZIONE OPERATIVA E APPROVAZIONE 2^ VARIAZIONE AL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI.

Allegati:

- Allegato A- prospetto variazioni 2025-2027 (firmato: No, riservato: No)
- Allegato B) Equilibri (firmato: No, riservato: No)
- Allegato C) Quadro generale riassuntivo (firmato: No, riservato: No)
- 2^ variazione PTO 2025-2027 (firmato: No, riservato: No)
- sceda sintetica (firmato: No, riservato: No)
- Allegato D) Relazione tecnica (firmato: Si, riservato: No)
- Parere Revisori dei Conti (firmato: No, riservato: No)

Pareri:

Hash:

DEL_DELC_28_2025.pdf
8B11EA3A2289392A205A8B24755FF65119F690381F59DC6B31B51847F76C43174CA9ECA2643DC4EA21
D5AB12DE55448E77EEEDC1A285A868AB25116CF877DC9E

all D _RELAZIONETECNICA2025.pdf
5E0AAECF0C475C239C9D512FD4D79950B2529CAC4F1A089405E801AC8C62A4F352F3EE6FECDA10A
B1C0F185725E923F74DE7AA6F40E53348E49FCCF1E1740BD8

All. A1_competenza.pdf
BF7C74C2762233587C1C615DAAF6BA16B1F67C2D0E7BD729D5EC60B8E83B75E8FCF01B0912D3545C
A10CF4482E03A398DE8DEA08FEBBC3315A3A7FB5E1B4CB9C2

Relazione Sindaco.pdf

Delibera. n. 28 del 24/07/2025

06C5573EE33AEB7B8692C08EBB48B18C4A63CCA1790B7DD0EB230FFE0819F9D1FF5CB84E15C5A0860
CFE07D73B906DC530E8346173DE3102951A41E9CCC34B63

All. B_Equilibri.pdf

5653134C306D4E4D9EDC08506C2789E42AC4B2AD6247FA64DB3D04AAC5E14F8B2B317B245F35D7D1
F3B40D7C4B649A884EB5AFE263DD3EF063639AF0DAC4DA9A

All. C) Quadro Generale Riassuntivo.pdf

33EEA32332837A42694866BB6BE1EEB0B8ED132E780C8038ED18F35931B9489546F54100D9C631A26240
10ECC39B3FCEE3486E4D7493DF88F49B618B50FB816F

PTO 25-27 SCHEDE MINISTERIALI_2^VARIAZIONE.pdf.p7m

28DA3FD4B32DE61249A838A2690BBEE77CEB5350713994D68AE6C5187EF42D24E74567815BA2FF7884B
7037B98139FB60D44F5E16D70170B07C845F4E815F3E1

A - Scheda Sintetica.odt

D0BC6DD0B3D3AAFEA02A5FCEF9F6F5319345706DE7A755747F9695B3D7DF1DD99702617145402ACC
80510E0AD50412736A5DC8A4722AD063C44DFA012D706331

ASSESTAMENTO-2025-17LUG2025.pdf.p7m

58F2211DEB76C37A75B015BD8D4AECAC8F591B6F6681B50CB47940B09F3798E15754F7B158381F701CE
BA277C4E3FF5CADECB2AB401BA0E3C7DC5C5B42CC8F5D

All. A2_cassa.pdf

E3259B617CF75BE7C4FD70F110CBD9CA1D898A8A3B7567DBF9399DEF9CFC0B457F4D58E0CFDE6AFCC
B4BF3E9A5C4A71653A0ECA0090C499E9A047911934DDD28E



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 28 del 24/07/2025

ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2025 AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000. AGGIORNAMENTO DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2025-2027 - SEZIONE OPERATIVA E APPROVAZIONE 2^ VARIAZIONE AL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI

VERBALE

Il **24 di luglio 2025**, a partire dalle ore **20:08**, nel Palazzo Comunale di Sesto San Giovanni, previo esaurimento delle formalità descritte dalla normativa nazionale e comunale, si è riunito il Consiglio Comunale e ha inizio la trattazione dell'argomento in oggetto.

Risultano presenti i sigg.ri:

N. Progr	Nominativo	Incarico	Presenza
1.	DI STEFANO ROBERTO	Sindaco	Presente
2.	BONATO ROBERTO	Consigliere Comunale	Presente
3.	CAGLIANI FELICE STEFANO	Consigliere Comunale	Assente
4.	CALINI ROBERTO	Consigliere Comunale	Presente
5.	COCCETTI DAVIDE	Presidente del Consiglio	Presente
6.	CUPIDO GIULIA	Consigliere Comunale	Presente
7.	FOGGETTA MICHELE	Consigliere Comunale	Assente
8.	GAROTTA LUCA	Consigliere Comunale	Assente
9.	GATTI ERNESTO GUIDO	Consigliere Comunale	Presente
10.	GHEZZI GABRIELE	Consigliere Comunale	Presente
11.	HAMDY YOUNES SOAD	Consigliere Comunale	Presente
12.	MADERLONI YURI GIOVANNI	Consigliere Comunale	Presente
13.	MILAZZO IRENE	Consigliere Comunale	Presente
14.	MOLTENI MARIO	Consigliere Comunale	Presente
15.	MONTRASIO MARCO	Consigliere Comunale	Presente
16.	PAGANI MARIA LUIGIA	Consigliere Comunale	Presente
17.	PASTORINO LOREDANA LUCIA	Consigliere Comunale	Presente
18.	PINI NICOLETTA	Consigliere Comunale	Presente
19.	POGLIAGHI FEDERICO	Consigliere Comunale	Presente

20.	RICUPERO VINCENZO	Consigliere Comunale	Presente
21.	ROMANO SALVATORE	Consigliere Comunale	Presente
22.	TUROLLA PIETRO	Consigliere Comunale	Presente
23.	VALSECCHI SERGIO	Consigliere Comunale	Presente
24.	VINCELLI GIANMARIA	Consigliere Comunale	Presente
25.	DELL'OCA ROSSELLA MARIA	Consigliere Comunale	Presente

Presenti n. 22

Assenti n. 3

La presenza dei Consiglieri Roberto Calini, Irene Milazzo e Vincenzo Ricupero avviene da remoto mediante l'App "Concilium", ai sensi del Regolamento di funzionamento del Consiglio Comunale. L'identità personale dei componenti collegati in videoconferenza, compresa la votazione, è stata accertata da parte del Segretario Generale.

Assume la presidenza il Presidente del Consiglio, **Davide Coccetti**.
Partecipa all'adunanza il Segretario Generale, **Roberto Maria Carbonara**.

Sono presenti i seguenti Assessori: Alessandra Aiosa, Giovanni Fiorino, Antonio Lamiranda, Luca Nisco, Loredana Paterna.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Alle ore 20:18, entra in aula il Consigliere Michele Foggetta, che partecipa alla discussione e alla votazione.

Presenti n. 23

Vista la proposta deliberativa allegata, n. **3511/2025** del **07/07/2025**, recante ad oggetto:
"ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2025 AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000. AGGIORNAMENTO DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2025-2027 - SEZIONE OPERATIVA E APPROVAZIONE 2^ VARIAZIONE AL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI";

Udita la relazione del Sindaco, Roberto Di Stefano;

Visti i pareri allegati alla stessa;

Visto l'art. 42 del D. Lgs n. 267/00;

Precisato che si pone a corredo della proposta deliberativa, il parere del collegio di revisione contabile (allegato);

Evidenziato che la proposta deliberativa è stata illustrata altresì nella seduta di 1^ Commissione Consiliare Permanente, tenutasi il giorno 17 luglio 2025;

Uditi gli interventi, così come pervenuti ed allegati alla delibera;

Con n. **16** voti favorevoli, n. **7** contrari (Pagani, Foggetta, Hamdy, Gatti, Maderloni, Pastorino, Milazzo), espressi con votazione palese mediante sistema di votazione elettronico dai consiglieri presenti in aula e dai consiglieri collegati in videoconferenza (n. **23** presenti e votanti);

DELIBERA

1. di **approvare** l'allegata proposta deliberativa, recante ad oggetto:
"ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2025 AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000. AGGIORNAMENTO DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2025-2027 - SEZIONE OPERATIVA E APPROVAZIONE 2^ VARIAZIONE AL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI".

INDI,

con separata votazione, con n. **16** voti favorevoli, n. **7** contrari (Pagani, Foggetta, Hamdy, Gatti, Maderloni, Pastorino, Milazzo), espressi con votazione palese mediante sistema di votazione elettronico dai consiglieri presenti in aula e dai consiglieri collegati in videoconferenza (n. **23** presenti e votanti);

DELIBERA

2. di dichiarare la corrente delibera immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n 267, a fini di piena continuità dell'azione amministrativa locale.

Letto, approvato e sottoscritto.

**IL Presidente del Consiglio
COCCETTI DAVIDE**

**IL Segretario Generale
CARBONARA ROBERTO MARIA**



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

**Proposta di deliberazione
Consiglio Comunale**

3511/2025

OGGETTO: ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2025 AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000. AGGIORNAMENTO DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2025-2027 - SEZIONE OPERATIVA E APPROVAZIONE 2^ VARIAZIONE AL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI

Dirigente Firmatario

PECORA CINZIA

Settore Economico Finanziario e tributario

Settore Economico Finanziario e tributario

IL DIRETTORE

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 51 in data 16.12.2024, immediatamente eseguibile, è stato approvato il Documento unico di programmazione 2025/2027 e il bilancio di previsione finanziario 2025/2027 redatto in termini di competenza e di cassa secondo lo schema di cui al d.lgs. n. 118/2011
- ai sensi del paragrafo 8 dell'allegato 4/1 del citato D.Lgs. 118/2011, il Documento unico di programmazione (DUP) si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO);
- la sezione operativa si divide in due parti: la prima, ha il compito di declinare gli obiettivi strategici, enunciati nella sezione strategica, in obiettivi operativi annuali da realizzare nell'arco del triennio; la seconda include gli aspetti programmatori connessi a:
 - o programma triennale delle opere pubbliche e relativo elenco annuale e programmazione triennale acquisti e servizi (art. 37 del D.Lgs. n. 36/2023);
 - o linee di indirizzo sulla programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 39 della Legge n. 447/1997);
 - o piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare disponibile (art. 58, D.L. n. 112/ 2008, conv. in Legge n. 133/2008);

Visto il Rendiconto di Gestione dell'Esercizio 2024, approvato con deliberazione di Consiglio comunale n.20 del 16/04/2025, dal quale risulta un avanzo d'amministrazione di euro 50.473.632,80 così suddiviso:

- | | |
|---------------------|-----------------|
| - fondi vincolati | € 11.997.040,40 |
| - fondi accantonati | € 29.616.912,86 |

- fondi destinati a spese di investimento € 2.716.737,47
- fondi liberi € 6.142.942,07

Visto l'art. 175, comma 8, del d.Lgs. n. 167/2000, come modificato dal d.Lgs. n. 126/2014, il quale prevede che *"Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio"*;

Visto altresì l'art. 193 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che:

"2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.*

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo."

Richiamato inoltre il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione *"lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno"*, prevedendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio;

Rilevato che Arconet (Faq n. 41/2020) ha precisato a proposito che: *"Di norma l'assestamento di bilancio, contestuale alla verifica degli equilibri, svolge la funzione di consentire la variazione generale del bilancio al fine di garantire gli equilibri. (...)"*;

Ritenuto necessario provvedere alla salvaguardia degli equilibri e all'assestamento generale di bilancio;

Tenuto conto che, con note agli atti dell'ufficio ragioneria, i vari dirigenti/responsabili di servizio hanno riscontrato, per quanto di rispettiva competenza:

- la presenza di debiti fuori bilancio per complessivi € 958,86 da riconoscere alla data della presente deliberazione;
- la necessità di apportare variazioni alle previsioni di entrata e di spesa tenuto conto dell'andamento della gestione corrente e dell'andamento dei lavori pubblici;

Vista la relazione predisposta dal Responsabile del servizio finanziario che si allega alla presente sotto la lettera D) quale parte integrante e sostanziale;

Rilevato che:

- non risultano squilibri emergenti nella gestione dei residui;
- per quanto riguarda la gestione finanziaria di competenza relativamente alla parte corrente, a seguito dell'assestamento e all'utilizzo della quota libera dell'avanzo di amministrazione destinata a spese aventi carattere non permanente, emerge una sostanziale situazione di equilibrio economico-finanziario come risultante dall'allegato B);

Tenuto conto che la gestione di cassa si trova in equilibrio in quanto:

- il fondo cassa alla data dell'9.07.2025 ammonta a €. 70.982.312,05;
- il fondo cassa finale presunto ammonta a €. 26.985.766,68 (Allegato C);
- non si prevede alla data dell'9.07.2025 l'utilizzo di entrate a specifica destinazione né

l'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria;

- gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo;
- risulta stanziato e disponibile un fondo di riserva di cassa di €. 407.481,00;

Considerato che:

- lo stanziamento del "Fondo crediti di dubbia e difficile esazione" (FCDE) accantonato nel bilancio di previsione 2025-2027 viene adeguato, con riferimento ai criteri di cui al paragrafo 3.3 e all'esempio 5 dell'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011, per euro 148.850,00;
- nel corso dell'esercizio corrente, non sono emersi squilibri riguardanti la gestione dei residui attivi e che pertanto il FCDE accantonato nel risultato di amministrazione risulta adeguato al rischio di inesigibilità, secondo quanto disposto dai principi contabili;
- da una verifica effettuata emerge la necessità di integrare, nel bilancio di previsione 2025, gli accantonamenti richiesti dall'art. 21, D.Lgs. 175/2016 per euro 14.150,00. Non si segnalano criticità nella gestione delle società-aziende partecipate che possano produrre effetti negativi e inattesi sul bilancio 2025 dell'Amministrazione Comunale;

Dato atto che con la presente deliberazione si intende utilizzare quota parte dell'avanzo di amministrazione per complessivi € 1.485.060,00, come segue:

- per spese correnti € 541.400,00, fondi liberi e vincolati;
- per spese in conto capitale € 943.660,00, fondi liberi e vincolati;

Visto l'art. 187 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che stabilisce le forme di utilizzo dell'avanzo di amministrazione;

Tenuto conto, inoltre, che è stata segnalata la necessità di apportare le variazioni di assestamento generale al bilancio di previsione al fine di adeguare gli stanziamenti all'andamento della gestione, come specificato nel prospetto allegato sotto la lettera A);

Ritenuto, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa sopra effettuata nonché della variazione di assestamento generale di bilancio, che permanga, alla data odierna, una generale situazione di equilibrio dell'esercizio in corso tale da garantirne il pareggio economico-finanziario;

Considerato che quota parte delle spese in conto capitale trovano copertura, per euro 4.500,00, con economia di spesa di parte corrente;

Richiamata la deliberazione G.C. 93 del 10/07/2025 con la quale, a seguito dell'aggiornamento della sezione di programmazione 2.2 del PIAO - "Performance" (Piano Dettagliato degli Obiettivi Gestionali), sono state apportate integrazioni/modifiche agli obiettivi operativi, cui si rinvia;

Preso atto che, in conseguenza alle modifiche approvate con la succitata deliberazione occorre aggiornare i programmi e gli obiettivi operativi indicati nella parte prima della sezione operativa del DUP 2025-2027;

Dato atto che la sezione operativa del DUP contiene, fra i documenti di programmazione dell'ente, come previsto dall'allegato 4/1 al D.lgs n. 118 del 23/06/2011, il programma triennale dei lavori pubblici e degli acquisti e servizi;

Visto il prospetto relativo alla 2^ variazione al Programma triennale dei lavori pubblici 2025-2027, allegato parte integrante della presente deliberazione, sottoscritto dal Direttore dell'Area Pianificazione, Attuazione e Gestione del Territorio - Ambiente, che modifica e sostituisce il precedente piani allegato al DUP, approvato con deliberazione C.C. n. 51 in data 16.12.2024;

Ritenuto per quanto sopra esposto dover aggiornare il Documento unico di programmazione 2025-2027 nella Sezione Operativa (SeO)

- nella SeO – Parte prima occorre aggiornare i programmi e obiettivi operativi nonché prevedere appositi obiettivi operativi con le modifiche indicate nella deliberazione di Giunta Comunale n.93 del 10/07/2025;
- nella SeO – Parte seconda è necessario aggiornare il Programma triennale dei lavori pubblici per il triennio 2026-2028 con le modifiche indicate nelle schede allegate parti integrante della presente deliberazione;

Richiesto il parere all'organo di revisione economico finanziaria ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b), n. 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n 267;

Visto il parere favorevole, sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Rilevata la sussistenza nel caso di specie di ragioni di urgenza per la dichiarazione di immediata eseguibilità della delibera ai sensi dell'art. 134, comma 4 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al fine di dare concreta e immediata attuazione agli interventi previsti;

PROPONE
al Consiglio Comunale di deliberare:

1. di prendere atto dell'esistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere alla data della presente deliberazione, per un importo complessivo di € 958,86 derivanti da sentenze esecutive come da attestazioni fornite dai dirigenti dell'Ente conservate agli atti;
2. di apportare al bilancio di previsione 2025/2027, in attuazione dell'art. 175, c. 8 del TUEL, le variazioni di assestamento generale di bilancio, di competenza e di cassa, funzionali a garantire il pareggio economico-finanziario, analiticamente indicate nel prospetto allegato A) di cui si riportano le seguenti risultanze finali:

				ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
ENTRATA				Importo	Importo	Importo
Avanzo amministrazione	di	+	CO	1.485.060,00	0,00	0,00
		+	CA			
Variazioni in aumento		+	CO	2.583.820,00	5.263.731,00	
		+	CA	2.583.820,00		
Variazioni in diminuzione		-	CO	0,00	0,00	0,00
		-	CA	0,00		

SPESA				Importo	Importo	Importo
Variazioni in aumento		-	CO	4.828.252,00	5.294.731,00	31.000,00
		-	CA	4.665.252,00		

SPESA			Importo	Importo	Importo
Variazioni in diminuzione	+	CO	759.372,00	31.000,00	31.000,00
	+	CA	759.372,00		
TOTALE A PAREGGIO		CO	0,00	0,00	0,00
		CA	163.000,00-		

3. di dare atto che al bilancio di previsione finanziario 2025/2027, annualità 2025, l'avanzo di amministrazione accertato in sede di Rendiconto dell'esercizio 2024, è stato applicato nella misura complessiva di € 1.485.060,00 rispettando il vincolo di destinazione di cui all'art.187 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, così suddiviso:
 - 40.700,00 per spese correnti, fondi vincolati - vincoli derivanti da trasferimenti;
 - 700,00 per spese correnti, fondi accantonati;
 - 500.000,00 per spese correnti, fondi liberi;
 - 128.360,00 per spese in conto capitale, fondi vincolati - vincoli derivanti da trasferimenti;
 - 815.300,00 per spese in conto capitale, fondi liberi;
4. di dare atto che alla luce delle analisi sull'andamento della gestione dei residui e della gestione di cassa effettuata e inoltre della gestione di competenza, cui sono apportate le variazioni di cui alla presente deliberazione, vengono garantiti gli equilibri generali di bilancio, di cui all'art. 193, comma 2, del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i., come da Allegato B);
5. di prendere atto che le disponibilità dei fondi di bilancio, iscritti nella parte spesa e non ancora impegnati, risultano congrui per garantire la copertura delle spese e l'adozione di eventuali misure di riequilibrio che possano manifestarsi necessarie entro il restante periodo dell'anno;
6. di dare atto che il Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione è stato adeguato all'andamento della gestione, come previsto dal principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011;
7. di demandare a separato provvedimento il riconoscimento dei debiti fuori bilancio;
8. di dare atto che con le variazioni di cui al punto 2) è stata data copertura ai predetti debiti fuori bilancio con risorse correnti e avanzo di amministrazione - fondi accantonati per rischio da contenzioso;
9. di prendere atto che, a seguito dell'approvazione della deliberazione G.C. n.93 del 10.7.2025, alla quale si rinvia per il contenuto e finalità, vengono integrati/modificati gli obiettivi operativi contenuti nella parte prima della Sezione operativa del Documento unico di programmazione 2025-2027;
10. di approvare la 2^ variazione al "Programma triennale dei lavori pubblici " per il triennio 2025-2027, che contiene le modifiche esplicitate in premessa ed evidenziate nel prospetto allegato, parte integrante della presente deliberazione, che sostituisce il corrispondente documento allegato al DUP approvato con deliberazione C.C. n. 51 in data 16.12.2024;
11. di allegare il parere del Collegio dei Revisori dei conti reso ai sensi dell'art. 239 del T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.

12. di allegare la presente deliberazione al rendiconto della gestione dell'esercizio 2025, ai sensi dell'art. 193, comma 2, ultimo periodo, del d.Lgs. n. 267/2000;
13. di pubblicare la presente deliberazione sul sito istituzionale dell'ente, in *Amministrazione trasparente*;
14. dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi l'art. 134, quarto comma, del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

RIFERISCE: Invito intanto i consiglieri presenti in Aula e fuori dall'Aula a registrarsi sulla dashboard, grazie. Invito tutti i colleghi consiglieri a prendere posto, a registrarsi sul dashboard, un minuto e iniziamo il Consiglio Comunale. Grazie. Buonasera. Saluto tutti i presenti in Aula, saluto il Sindaco, gli Assessori, i Consiglieri comunali, tutti i dipendenti Comunali, saluto anche il Segretario al quale passo la parola per l'appello, prego Segretario.

Il Segretario Comunale procede con l'appello

PRESIDENTE COCCETTI: Ci alziamo in piedi per inno nazionale?

Inno Nazionale

PRESIDENTE COCCETTI: Procedo con la nomina dei tre scrutatori. Molteni per la maggioranza. Montrasio per l'opposizione, Pagani che ringrazio. Ok, abbiamo collegato anche la consigliera Milazzo. Prima di iniziare il Consiglio Comunale, l'intero, appunto Consiglio Comunale intende raccogliersi in un minuto di silenzio per le recenti scomparse di due persone che hanno contribuito, hanno dato un forte contributo alla città di Sesto San Giovanni, ognuno con la propria personalità e con la propria professionalità. Ricordiamo l'Architetto Francesco Borella, quello che ha disegnato e creato il Parco nord e per il quale da poco si è celebrato il cinquantesimo anniversario. E vogliamo ricordare il Vigile del Fuoco Claudio, che ci ha lasciati esattamente un mese fa, era la sera del 24 giugno, faceva parte della squadra del corpo dei Vigili del Fuoco oggi presente, che salutiamo e porgiamo le nostre più sentite condoglianze all'intero corpo dei Vigili, ai colleghi e anche ai rispettivi familiari e ci alziamo in piedi per un momento di silenzio.

Viene osservato un minuto di silenzio

Possiamo sederci. Ci tengo a precisare, a dire, che i colleghi qui presenti, al quale rinnovo il messaggio di cordoglio dell'intero Consiglio Comunale, appartenenti alla squadra del corpo appunto dei Vigili del Fuoco di Sesto San Giovanni, hanno fatto pervenire un messaggio di cordoglio, di saluto per Claudio. Lascio a questo punto la parola al Vicepresidente Salvatore Romano per la lettura del messaggio, grazie.

VICEPRESIDENTE ROMANO: Grazie Presidente, come ha già detto, è arrivato un messaggio dal capo distaccamento dei Vigili del Fuoco di Sesto San Giovanni che è qui questa sera presente, Omar Gatti, con tutta la squadra dei Vigili del Fuoco di Sesto San Giovanni.

“A nome di tutti i Vigili del Fuoco di Sesto San Giovanni ringraziamo il Sindaco, l'Ufficio di Presidenza e tutti i Consiglieri comunali, tutti i cittadini presenti e da remoto, per ricordare, a distanza di un mese, il Vigile del Fuoco Claudio Rapisardi. Vogliamo ricordare Claudio com'era prima, prima che questo male oscuro si opponesse della sua mente e lo portasse fino al punto di compiere un gesto così estremo, in un modo così cruento. Claudio era un Vigile del Fuoco preparatissimo, instancabile in ogni suo intervento, era sempre tra i primi ad entrare e tra gli ultimi ad uscire. Era una persona umile, affidabile e sempre disponibile. Partecipava attivamente a tutte le iniziative e a tutti gli incontri con le scuole, era una presenza fondamentale nell'organizzazione per la consegna dei doni ai bambini ricoverati in pediatria dell'ospedale di Sesto San Giovanni. E nella preparazione per la celebrazione della Santa Patrona Santa Barbara. Claudio faceva parte dei Vigili del Fuoco di Sesto San Giovanni da più di 14 anni, anche se abitava a Milano, a due passi dalla sede centrale di via Messina, ma per sua scelta Claudio apparteneva alla squadra che oggi è qui tutta presente. Restano tante domande a cui non potremmo mai avere una risposta. La sera del 24 giugno

Claudio è uscito di casa dicendo a suo papà, vado a Sesto a salutare i colleghi, ma in caserma non è mai entrato. Ciao Claudio valoroso Vigile del Fuoco, riposa in pace e se puoi veglia su tutti noi. I Vigili del Fuoco di Sesto San Giovanni non ti dimenticheranno mai.

PRESIDENTE COCCETTI: Grazie, grazie per tutto quello che fate, davvero. Grazie a voi, grazie, buon lavoro. Prima di procedere con le delibere, proposte di delibera del giorno, passo a delle comunicazioni a voi consiglieri.

COMUNICAZIONI

COMUNICAZIONE AI CONSIGLIERI COMUNALI DEL DECRETO SINDACALE N.9 DEL 17.06.2025 AD

OGGETTO: NOMINA DI TRE COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA FONDAZIONE "ISTITUTO PER LA STORIA DELL'ETA' CONTEMPORANEA (ISEC)

Prima comunicazione, Decreto sindacale numero 9 del 17 giugno 2025, avvenente ad Oggetto La nomina di tre componenti del consiglio di amministrazione della Fondazione Istituto per la storia dell'età contemporanea, ovvero Isec. I nominativi sono: Mastroandrea Vincenzo, Desiderato Giuseppe Antonio, Bolchi Elisa.

COMUNICAZIONE AI CONSIGLIERI COMUNALI DEL DECRETO SINDACALE N. 12 DEL 01.07.2025 AD

OGGETTO: NOMINA DEL REVISORE CONTABILE DELLA FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE "GENERIAMO" DI SESTO SAN GIOVANNI

Seconda comunicazione ai Consiglieri comunali in merito al Decreto sindacale numero 12 del 1 luglio 2025 avente ad oggetto la nomina del revisore contabile della Fondazione di partecipazione 'Generiamo' di Sesto San Giovanni, nominativo Giannella Roberto.

Terza comunicazione, sempre in Consiglio Comunale, ai sensi dell'articolo 166 comma 2 del Decreto Legislativo n. 267 del 2000, dell'articolo 3 del Decreto Legislativo n. 118 del 2011, della Delibera di Giunta Comunale n. 101 del 24 luglio 2025 avente ad oggetto "Bilancio di Previsione 2025/ 2027 - 3° prelevamento dal Fondo di riserva e di cassa per l'esercizio 2025 e adeguamento Peg 2025 /2027.

La quarta comunicazione è inerente la Corte dei Conti dell'azione n. 211/2025 del 9 luglio 2025, per la quale passo la parola al signor Sindaco per la comunicazione.

SINDACO DI STEFANO:Grazie Presidente, Buonasera a tutti quanti. Nel Consiglio Comunale del 29 maggio abbiamo approvato la delibera relativa al processo di aggregazione volontaria societaria nel servizio di igiene urbana, sinergie per il servizio a rete acquisito da parte di Cap Holding Spa di partecipazioni sociali in AEM linea ambiente SRL, funzionali allo sviluppo di un gestore integrato di Area metropolitana, come era noto, l'iter procedurale prevedeva che la delibera venisse trasmessa alla Corte dei Conti affinché esprimesse un parere non vincolante ma obbligatorio, in special modo in ordine alla convenienza economica dell'operatore. La Corte dei Conti si è pronunciata sulla richiesta del parere, ha espresso parere sfavorevole sulla delibera consiliare sottoposta a controllo per tutti i comuni aderenti a Cap. In buona sostanza, il parere non favorevole non si è radicato su un aspetto di non convenienza economica fine a se stessa, ma su una carenza motivazionale dovuta anche riguardo all'assenza di un allegato di un accordo di investimento citato ma non riportato. Pertanto Cap Holding, come già preannunciato nell'Assemblea dei soci del 12 giugno, ha avviato un'istruttoria, coinvolgendo il comitato di indirizzo strategico del gruppo, finalizzata a individuare le modalità di integrazione delle motivazioni del provvedimento così da consentire il superamento degli elementi di criticità evidenziati dalla Corte. Sarà nostra cura aggiornarvi a breve sull'esito di questa istruttoria. Inoltre occorre aggiungere che Città Metropolitana ha già avuto un'interlocuzione con la Corte dei Conti e ha meglio chiarito ed evidenziato le ragioni e gli aspetti economici in ordine all'operazione. La Corte dei Conti ha condiviso le ulteriori precisazioni, rimarcando il proprio ruolo collaborativo con gli enti pubblici che

caratterizza la propria azione. E' inoltre pervenuto a conclusione di questa comunicazione, il parere favorevole invece espresso dall'autorità garante della concorrenza del mercato in ordine all'ingresso di Cap nella compagine sociale di AM linea ambiente SRL. Grazie.

PRESIDENTE COCCETTI: Grazie signor Sindaco, a questo punto passiamo alle delibere del giorno, partiamo dalla prima delibera.

PUNTO N.1 O.D.G. : ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2025 AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000. AGGIORNAMENTO DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2025-2027 - SEZIONE OPERATIVA E APPROVAZIONE 2^ VARIAZIONE AL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI

PRESIDENTE COCCETTI: Non mi risultano relatori di commissione. Passo la parola al signor Sindaco per la presentazione della delibera.

SINDACO DI STEFANO Sì, grazie Presidente. Non voglio essere ridondante rispetto a quanto detto in commissione, in sintesi c'è l'assestamento generale di bilancio della salvaguardia degli equilibri per l'anno di competenza in base al 193 della 267 del Testo Unico degli Enti Locali. Bisogna effettuare, come tutti gli anni, la verifica del permanere di quelli che sono gli equilibri generali del bilancio e l'assestamento. Sono tre i controlli che si sviluppano all'interno di questo documento, l'analisi della gestione della competenza dei residui e gli equilibri di cassa per quanto riguarda l'andamento della gestione. Per quanto riguarda l'andamento della gestione dei residui, non emergono fatti negativi che possono pregiudicare l'equilibrio. Per quanto riguarda la situazione della cassa al 10 luglio 25, si rileva un saldo ampiamente positivo di quasi 71 milioni, e inoltre gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni garantendo un fondo cassa finale positivo. Per quanto riguarda la gestione della competenza, scusate Segretario, si sente ridondare la vostra voce al microfono. Grazie. L'equilibrio economico finanziario, dopo la variazione di assestamento generale, risulta garantito attraverso l'applicazione dell'avanzo libero di amministrazione alla spesa corrente per 500.000 € destinati alla copertura di maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per il collocamento di minori e nuclei famigliari. Con la variazione di assestamento al bilancio di previsione abbiamo, è stato applicato in parte corrente un avanzo di amministrazione di 541.000 €. Altre voci più rilevanti, maggiori entrate e maggiori spese, sono quelle che ho indicato in commissione, tendenzialmente contributi 376.000 € di maggiori entrate e contributi del PNRR per la digitalizzazione. Canone di gestione dei parcheggi, maggiori entrate per 16.000 euro derivanti da penali contrattuali, 150.000 € di entrate aggiuntive derivanti da rimborso di oneri non dovuti per il rimborso dell'utenza dell'acqua, 30.000 € da entrate e da locazioni non abitative e 35.000 € diritti di segreteria, canone ricognitori e imposte di bollo, a questi ci sono maggiori spese per 20.000, € per il servizio di supporto al SAP, spese di recupero entrate patrimoniali e spese recupero entrate tributarie. Supporto RUP per l'appalto di igiene urbana e estinzione temporanea affidamento CAF, supporto specialistico operativo per riordino dell'archivio cartaceo del servizio sociale e l'Ufficio tutele parimenti da parte investimenti in equilibrio viene applicato un avanzo di 815.000 € destinato all'acquisto di arredi per le scuole primarie di primo grado per 140.000 €, l'acquisto dei compattatori all'attivi e la manutenzione straordinaria archivio storico per 120.000 €, l'integrazione ai quadri economici per maggiori costi sopravvenuti delle seguenti opere, adeguamento statico, sismico, elettrico, edificio, biblioteca centrale, Villa Visconti, per 50.000 €, manutenzione straordinaria del palazzo comunale, l'adeguamento normativo dell'antincendio 420.000 €, riqualificazione del centro poliequivalente di Spazio Arte per 180.000 €. Si prevede inoltre in entrata il contributo regionale per la realizzazione del nuovo hub intermodale in piazza 1 maggio, finanziato per 7.018.000 € da Regione Lombardia sulle due annualità 2025 2026. In conclusione, l'equilibrio di parte corrente rimane garantito anche dopo la manovra di assestamento e pertanto il pareggio finanziario e l'equilibrio economico sono

salvaguardati anche per la gestione. L'equilibrio di gestione degli investimenti si ritiene che non vi sono situazioni di squilibrio finanziario. Posto che le spese potranno essere finanziate solo nei limiti delle risorse acquisite, contestualmente alla salvaguardia degli equilibri, viene aggiornato il dopo per la parte relativa agli obiettivi e operativi e al programma triennale delle opere pubbliche. Grazie.

PRESIDENTE COCCETTI: Grazie Signor Sindaco, a questo punto apro la discussione in merito alla proposta di delibera in questione, ricordo i tempi da Regolamento, 10 minuti per ogni Consigliere più eventuali 10 minuti per gruppo consigliare nell'ambito del raddoppio dei tempi. Rimango in attesa di eventuali prenotazioni, grazie. Si è prenotato il consigliere Gatti al quale passo la parola, prego.

CONSIGLIERE GATTI: Ah grazie Presidente buonasera, anzi bentornati, bello rivedersi. Buonasera a tutti i Consiglieri, a tutta la Giunta, ai cittadini presenti e collegati. Intervengo in realtà abbastanza brevemente su questa delibera perché sicuramente ha un contenuto molto più tecnico, mentre quella che seguirà, il Dup, è molto più politica. Immagino che ci sarà una discussione molto più ampia. Intervengo però. Semplicemente per discutere di 2, 3 punti che secondo noi sono importanti. E che è importante sollevare in questa sede. Il primo è quello a cui ha fatto riferimento anche il Sindaco, relativo ai minori non accompagnati. Quello che vediamo nel bilancio è che nell'ultimo triennio parliamo di oltre, di circa un milione di spese in aumento, di cui solo 500.000 € nell'ultimo anno e coperti solo grazie alla all'avanzo. È una situazione che ci preoccupa molto su due fronti, il primo è un fronte nazionale. Le ultime notizie, almeno più illustrazione, sono dell'autunno dell'anno scorso. Dove appunto lo Stato doveva, avrebbe dovuto o in parte aiutato gli enti locali. È evidente che questo aiuto, quello che fosse arrivato, non è sufficiente e credo che Manzi lo ha già detto perché si sta muovendo in prima battuta Anci su questo tema. Il governo nazionale ascolta sicuramente più voi che noi, deve farsi carico in parte quantomeno di questo tema. Il secondo ... non mi sentite bene, magari mi avvicino un attimo al microfono. No, credo che il governo nazionale debba farsi carico di questo, che è un tema estremamente serio, perché poi il risvolto sociale che vediamo in tutti i comuni, non solo a Sesto San Giovanni, è molto importante, cioè se pensiamo che è aumentato in un triennio di un milione su tre milioni e mezzo circa di partenza, vuol dire che l'aumento della richiesta, l'aumento dei bisogni, è veramente esponenziale e preoccupante. E crediamo che l'amministrazione comunale debba provare a valutare il meglio possibile questo bisogno che è in crescita, quindi sicuramente poi richiederà accorgimenti durante l'anno per non dipendere esclusivamente dalla disponibilità di eventuali risorse aggiuntive, ma contemporaneamente che la partita sia a un livello molto più alto. E il nostro invito è quello di farvi sentire con Anci, tramite Anci, il più forte possibile perché il tema è essenziale. Detto questo, su cui diciamo c'è abbastanza vicinanza sul tema o comunque non certo una critica, passiamo a due argomenti che ci invece probabilmente, che sono anzi determinanti sulla nostra valutazione del bilancio, oggi quello che ci viene richiesto è semplicemente relativo a valutarne l'equilibrio, ma non modifica il giudizio che noi abbiamo sempre dato a questo bilancio, sia in fase di preventivo, sia in durante tutte le variazioni, sia durante tutte le volte che abbiamo recepito una variazione fatta dalla giunta che quest'anno è accaduto anche piuttosto di frequente. Non possiamo non notare che sono due temi diciamo più caldi; da una parte quello degli oneri di urbanizzazione. In questo bilancio sono indicati 3,5 milioni di euro di oneri di urbanizzazione per coprire spese correnti. E' una cosa assolutamente prevista. Che si può fare. Ed è prevista. Ma è anche nostro dovere, come consiglieri di far notare che utilizzare dei fondi come oneri di urbanizzazione, che sono quindi non ricorrenti e che non sappiamo se l'anno prossimo potremo, ne avremo di i nuovi nella stessa misura e nel caso, in quale misura, utilizzarli sistematicamente per rispondere a dei bisogni di necessità per la città. È un elemento che lascia che lascia molti dubbi su quanto questo equilibrio sia nei fatti solido e su quanto invece dipenda dalla quantità di risorse, proprio come gli oneri che di anno in anno il comune trova a sua disposizione. Ci chiediamo e speriamo ovviamente che non avvenga, che cosa potrebbe mai

capitare se un anno questi fondi non fossero a disposizione a, che cosa dovremmo tornare a mettere in discussioni; tengo a sottolineare, ma penso di essere stato chiaro, che questi non sono dei problemi tecnici che rileviamo nella delibera, sono proprio delle dei temi politici su come si gestiscono alcuni dei bisogni che sono in città. Il secondo tema, diciamo più caldo, è quello dei residui. Questo perché, è vero, si verifica un miglioramento rispetto all'anno scorso. Ma l'incasso è ancora molto sotto il 50%, parliamo di 24 milioni circa su 54, quindi sicuramente ci può essere margine per migliorare. E la capacità di riscossione dell'ente è un tema su cui siamo stati stimolati come consiglio comunale già due volte. Quindi bene che si stia migliorando, l'impulso deve essere a fare di più perché sono risorse che si devono recuperare nella maggior quantità possibile. Su questo però, ecco, devo esprimere il mio rammarico. Perché in commissione c'era solo una domanda relativa a quali sono gli oneri ... Scusatemi quali sono i residui incassati e quali sono i residui che non si è ancora riusciti a incassare, cioè dettagliare anche voci queste fanno presenti. Non c'è stata data risposta in sede di commissione, c'è stato indicato di verificare la tabella di pagina 7 che abbiamo verificato; che si dettaglia i residui ma dettaglia sul totale dei 54 milioni tra i titoli, quindi non c'è un dettaglio di che cosa corrisponde a cosa, ma esclusivamente al titolo. Ma non c'è in nessuno dei documenti il dettaglio su ciò che c'è, su ciò che è stato incassato, cioè di che cosa stiamo parlando? Dei residui ricavati? Ecco, io credo che su questo si possa fare uno sforzo di maggiore trasparenza, perché credo che sapere anche noi tutti, come consiglieri comunali, maggioranza e opposizione, dove ci sono delle maggiori e dove ci sono delle minori difficoltà in questa sede, sulla capacità di riscossione dell'ente, può essere estremamente importante. Vado a chiudere. In generale, ovviamente il nostro giudizio sul bilancio non è, non è modificato, e rimane quello di tutte le discussioni che abbiamo fatto in questi mesi. Però ci tenevamo tuttavia a fare in questa sede, su questa delibera molto più tecnica, qualche puntualizzazione, grazie.

PRESIDENTE COCCETTI: Grazie a lei consigliere Gatti, non vedo al momento altre prenotazioni da parte di altri Consiglieri comunali. A questo punto se non ci sono altri interventi dichiaro ... no? Chiedo scusa Consigliera, prego.

CONSIGLIERA PINI: Grazie Presidente, io come sempre, ogni volta riusciamo a toccare sempre il fondo. Anche perché l'intervento che ho appena ascoltato mi ha fatto venire un pò i brividi. Si è toccato un tema che, io sto notando e sto osservando da diversi anni perché non è un problema di quest'anno. Come giustamente è stato riportato, è sulla scrivania di Anci, sulla scrivania di tutti i Sindaci. Perché pesa, pesa sul bilancio, bilancio che voi non avete approvato, che noi per fortuna e cara grazia, abbiamo approvato e che ha portato a un attivo notevole che ci ha permesso quindi di pagare e di far fronte a una spesa così importante che solo quest'anno è stato di oltre 500.000 €. Non oso pensare che cosa accada invece in quei comuni che hanno delle difficoltà e penso che non sia difficile capirlo. Quello che riflette questa cosa, che riflette, viene riflessa ovviamente sul nostro bilancio, sul bilancio di tutti, è la politica scellerata che ha portato a questo. Cioè non possiamo fare finta di non sapere da che cosa è originata questa situazione, perché questa situazione è figlia di una politica di integrazione completamente sbagliata. E non solo di integrazione, direi anche politiche dell'accoglienza che sono state completamente sbagliate, che tutt'ora vengono osteggiate dalla vostra parte politica e che facciamo fatica a portare avanti. E noi ci ritroviamo di anno in anno con questi numeri che crescono e crescono in maniera esagerata. Signori, non possiamo far finta di non saperlo. Poi nessuno sta dicendo che non vogliamo prendercene carico e farcene carico, ci mancherebbe altro. Siamo anche obbligati, ovviamente, a farlo. Però la cosa che mi sconvolge è la semplicità con la quale voi esortate il Sindaco, Anci a risolvere un problema che purtroppo, ahimè, non è generato da noi e dalla nostra parte politica, ma è generato da qualcun altro. E quindi quello che no, ma io non sto puntando il dito su qualcuna di specie, qualcuno di specifico, sto parlando in generale, sarebbe carino che tutti insieme ragionassimo non solo nel momento in cui vogliamo accogliere i barconi e magari mandiamo a processo chi invece ha tentato di fermarli questi barconi, barconi, non essendo, non

essendo, non esistendo obbligo per farvi accogliere in Italia. Ma questo è un dettaglio. Mi piacerebbe che veramente ci impegnassimo tutti, tutti, non solo da questa parte ma anche dall'altra parte politica, per trovare delle soluzioni, per pensare che questa situazione erode il nostro welfare. Oggi discutevo con qualcuno e dicevo, tra qualche anno avremo tutti i baby boomer. Tra i quali io me presente che andremo, sì anche il Sindaco mi fa segno, ma andremo a utilizzare il welfare italiano e sarà al lastrico, cioè noi se non avremo da parte quattro soldi saremo rovinati. Quindi quello che vorrei capire vorrei farvi capire che non è un problema che possiamo scaricare su qualcun altro, perché a seconda di chi governa in quel momento ha il problema sul tavolo, ma è un problema di tutti ed è un problema che dovrebbe, con un minimo di coscienza attivarci per cercare di trovare soluzione. Quindi io ringrazio per il lavoro che viene fatto sicuramente da Anci, organismo di cui faccio anche parte. Ringrazio i sindaci e questo Sindaco e questo Consiglio per aver comunque approvato il bilancio che ci ha permesso di non stare in braghe di tela, altrimenti oggi saremo veramente in difficoltà ancora una volta. Grazie.

PRESIDENTE COCCETTI: Grazie Consigliera Pini. Qualcun altro vuole intervenire? Non ci sono altri interventi in Aula, procedo con la chiusura della discussione. Passiamo alla dichiarazione di voto. Ricordo i due minuti. Città in Comune, Consigliera Pagani. Può prenotarsi?

CONSIGLIERA PAGANI: Sì, grazie Presidente. Allora mi limito ai due minuti della dichiarazione di voto per ribadire sul tema in oggetto, la nostra contrarietà. Una contrarietà che, come diceva il consigliere, insomma capogruppo Gatti, fa parte del fatto che più di una volta in questi anni, insomma Città in Comune ha ribadito e ha trovato posizione politica legittima. Evidentemente non è così, almeno per la consigliera, finché il bilancio è una responsabilità evidentemente di maggioranza e che quando non se ne condividono fino in fondo, come dire le linee, c'è un voto di contrarietà. Questo non è che avviene solo a Sesto San Giovanni, anzi, mi fosse segnalato se avviene in maniera diversa, come dire, e congiunta dalle parti, ma va bene così. Mi sembra che sia nel gioco delle parti di chi governa. Quindi il voto di contrarietà è sicuramente un voto di coerenza con quello che abbiamo espresso, con le perplessità che abbiamo espresso in questi anni di discussione che sono rimaste sempre le stesse. Non vale la pena di ribadirle in questo momento, perché appunto poi la delibera sull'assestamento su un equilibrio che viene riconosciuto e del quale naturalmente prendiamo atto. E non possiamo che essere contenti da questo punto di vista.

PRESIDENTE COCCETTI: Alleanza Verdi Sinistra, Consigliere Foggetta.

CONSIGLIERE FOGGETTA: Grazie Presidente, il nostro voto è contrario. Mi permetta però un secondo solo di andare fuori tema per rispondere all'intervento fuori tema della Consigliera Pini, solo con una battuta nella quale dico che in un paese dove da più di trent'anni le leggi sull'immigrazione sono leggi firmate da ministri di centrodestra. Sentirmi dire che è colpa nostra se abbiamo i barconi che arrivano in Italia davvero mi fa sorridere amaro, mettiamola così, il voto è contrario.

PRESIDENTE COCCETTI: Lega Salvini Lombardia, Consigliera Pini.

CONSIGLIERA PINI: Grazie Presidente, il nostro voto sarà favorevole. Non rispondo neanche alle provocazioni perché non ha senso, risparmio il tempo di tutti. Buona serata.

PRESIDENTE COCCETTI: Forza Italia, Consigliera Cupido.

CONSIGLIERA CUPIDO: Grazie Presidente, anche il nostro voto è favorevole.

PRESIDENTE COCCETTI: Partito Democratico, Consigliere Gatti.

CONSIGLIERE GATTI: Grazie Presidente, ma non ripeto quanto detto durante la discussione, il nostro voto sarà contrario. Mi permetto anche io di rispondere a quanto detto perché forse non sono stato chiaro durante la discussione, non ho attaccato il Sindaco. Ho apprezzato che l'azione che

sta facendo Anci, di cui ci ha riportato anche il Sindaco in commissione, debba essere caldeggiata, portata avanti e la proposta che sia lo Stato a occuparsi di questi costi, è di un ministro della Lega, cioè non mi sembra di aver detto, di Giorgetti dello scorso sì, non mi sembra di aver detto niente di sconvolgente. Sì, sì, no. Ma di continuare in quella, in quel senso. Se poi invece trasformiamo una discussione su quello che io ho definito un tema sociale importante in una discussione sulle politiche migratorie del nostro paese, cosa che secondo me compete il giusto a quest'Aula. Ma se vogliamo fare questo esercizio di stile per i prossimi 50 secondi, mi dispiace darle contro Capogruppo Pini, ma ha ragione, e perfettamente il Consigliere Foggetta. La legge si chiama Bossi Fini e non l'ha certo fatta il Pd, il governo che è al governo ormai da tre anni è appoggiato da una maggioranza dei partiti di centrodestra e gli sbarchi sono in aumento, quindi, ma io ... non, non era mio interesse entrare in questo tema, però se dobbiamo giocare così facciamolo pure. Mi permetto di dire un'altra cosa, quando si vota contro un bilancio e lo facciamo noi in questo caso che siamo in opposizione, ma vale per tutti, non è che si vota contro ogni singola voce del bilancio, si vota contro l'idea generale, è ovvio che all'interno di un bilancio, come in questo caso per l'affidamento dei minori, ma vale per gli stipendi dei dipendenti comunali, per i servizi, per tantissime cose. Ci sono delle spese che condividiamo, ci mancherebbe, di cui condividiamo il senso. Ci mancherebbe solo che noi abbiamo una visione di città diversa. Voi come maggioranza avete il dovere di votare il bilancio, altrimenti andate a casa.

PRESIDENTE COCCETTI: Gruppo misto Consigliere Vincelli.

CONSIGLIERE VINCELLI: Grazie Presidente, Buonasera a tutti. Ogni tanto mi rende difficile il concetto, se ci sono alcune cose che vanno bene, però voto contro, ma semmai ci si può anche astenere. Detto questo, sul discorso legge Bossi Fini, di trent'anni fa, faccio presente che dal 2011, quando è caduto il governo Berlusconi non ha più governato il centrodestra. Però le leggi se sono quelle vuol dire che non vi siete messi d'accordo con la questione chiaramente dei migranti, quindi vi andava bene. Detto questo, l'assestamento di bilancio degli equilibri inizia proprio con l'approvazione del DUP 25/ 27, il bilancio di previsione. Il rendiconto di gestione 2024 appena approvato vede un risultato di avanzo di amministrazione di circa 50 milioni. Non sono poche. Non sono pochi 50 milioni. Fino al 17 luglio '25 risulta applicata, come previsto dal TUEL, una quota di amministrazione pari a 14.000.586. Con questa operazione di assestamento l'amministrazione intende applicare un'ulteriore quota di avanzo di 1.000.485. Quindi vuol dire che siamo sempre più virtuosi come amministrazione in questo, in questo, in questa città. Di cui poi giustamente 541.000 in spese correnti e 943 in spese in conto capitale. Poi sulla questione che è stata poc'anzi portata avanti dalla dal Pd? Faccio sempre presente che c'è sempre il revisore dei conti e il revisore dei conti, verificato il permanere degli equilibri di bilancio della gestione di competenza di quella dei conti residui e l'inesistenza di altri debiti fuori bilancio, ci dà parere favorevole, quindi? In sostanza, cioè il vostro attacco è su che cosa? Sul bilancio che non avete, non avete votato in precedenza? E a quel punto, anche se c'erano delle cose che potevano andare bene come discorso dei minori, la prossima volta astenetevi noi moderati, siamo favorevoli. Grazie.

PRESIDENTE COCCETTI: Amiamo Sesto, Consigliere Molteni.

CONSIGLIERE MOLTENI: Grazie Presidente, Buonasera a tutti. Allora, prima di, no dichiaro già che il voto di Amiamo Sesto sarà favorevole. Volevo spendere solo proprio quattro parole di plauso a tutti quelli che hanno consentito che si sia arrivati a un risultato di questo genere e io metto dentro tutti, dalla volontà politica, da uffici, dirigenti, chiunque si sia adoperato per arrivare a questo tipo di risultato, poi qualcuno potrà apprezzarlo, altri meno, onestamente poco mi interessa se non è apprezzato mi spiace perché secondo me è estremamente positivo quello che è stato fatto. Come ho già detto, il nostro voto sarà positivo. Non ho salutato tutti all'inizio, lo faccio adesso. Buona serata a tutti, grazie.

PRESIDENTE COCCETTI: Fratelli d'Italia, Consigliere Turolla.

CONSIGLIERE TUROLLA: Grazie Presidente, apprezzo che il Consigliere Gatti abbia visto con favore l'avanzo di amministrazione per sopperire appunto a dei costi aggiuntivi. Ma mi pare che proprio dalle parti del Partito Democratico fossero arrivate critiche su questo punto, dicendo che appunto il comune è un ente pubblico che non deve fare utili, ma insomma deve gestire il bilancio in modo che non ci siano avanzi. Appunto, inviterei, a rivedere un pò la vostra linea e la vostra coerenza, però apprezzo ciò che è di buono, cioè gli interventi positivi al riguardo, e dichiaro il voto favorevole.

PRESIDENTE COCCETTI: Di Stefano Sindaco, Consigliere Bonato.

CONSIGLIERE BONATO: Buonasera Presidente, buonasera a tutti, devo dire che mi ha piacevolmente sorpreso questa rinnovata attenzione del consigliere Gatti al non utilizzo degli oneri di urbanizzazione per la spesa corrente, anche perché ricordo un consigliere che oggi non c'è peccato, della vostra maggioranza, che ricordava che quando governava, quindi nella precedente legislatura, magari anche in altre. E fu proprio la fine degli oneri di urbanizzazione, che venivano utilizzati ampiamente utilizzati per la spesa corrente, a mandare praticamente in bancarotta il comune. In bancarotta. Fu dichiarato proprio in quest'Aula che la piscina Carmen Longo fu chiusa perché non c'erano più soldi, perché non c'erano più oneri di urbanizzazione. Quindi bene, mi fa piacere che abbia questa attenzione. Quindi chissà, magari quando tornerete al governo cercherete di non fare gli stessi errori. Grazie, arrivederci. E ho dato la mia dichiarazione di voto favorevole, sì, perfetto.

PRESIDENTE COCCETTI: Chiuse dichiarazioni di voto. Passiamo alla votazione. Apro la votazione. Possiamo votare. Da remoto dovrete poter votare con l'APP. Mi manca il voto del Consigliere Ricupero.

CONSIGLIERE RICUPERO: Scusate ma io qua dall'APP non riesco a collegarmi con la votazione, però il mio voto è favorevole.

PRESIDENTE COCCETTI: Allora infatti l'avrei chiesto a voce, pertanto a questo punto posso chiudere la votazione su 23 voti validi, abbiamo 16 voti favorevoli e 7 contrari. Passiamo adesso alla votazione per l'immediata eseguibilità. Apro la votazione. Sì, chiedo ai Consiglieri, almeno in votazione, di poter essere presenti in video. Grazie Consigliere Calini prego. Consigliere Ricupero la sua votazione?

CONSIGLIERE RICUPERO: Confermo, favorevole.

PRESIDENTE COCCETTI: Perfetto, chiudo la votazione, 23 voti validi di cui 16 favorevoli, 7 contrari, la delibera è esecutiva.

COMUNE DI SESTO SANGIOVANNI

Provincia di Milano

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Verbale n.26 del 17 luglio 2025

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 3511/2025 AVENTE AD OGGETTO: "ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2025 AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS N. 267/2000. AGGIORNAMENTO DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2025-2027-SEZIONE OPERATIVA E APPROVAZIONE SECONDA VARIAZIONE AL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI".

In data 17 luglio 2025 alle ore 8,00 si è riunito in audio-videoconferenza tramite piattaforma Microsoft Teams, il Collegio dei Revisori del Comune di Sesto San Giovanni nelle persone dei Sigg:

Dr. Bruno Flavio Mennucci (Presidente)

Dr. Andrea Belotti (Componente) e Dr. Carlo Zani (Componente)

per il rilascio del parere sulla proposta di deliberazione della Giunta Comunale n.3511/2025.

Il Presidente, dopo aver identificato i partecipanti e constatato che agli stessi sia consentito seguire la discussione, di intervenire in tempo reale nelle operazioni di verifica e che sia possibile scambiarsi tempestivamente la documentazione, dichiara aperta la seduta e il Collegio inizia l'esame della documentazione predisposta dall'Ente per il rilascio del parere.

L'Organo di Revisione

Premesso che:

- il Consiglio Comunale con deliberazione immediatamente eseguibile n. 51 del 16-17 dicembre 2024, ha approvato il Documento unico di programmazione 2025-2027 e il Bilancio di Previsione per lo stesso triennio;

-con successiva deliberazione n. 20 del 16 aprile 2025 il Consiglio Comunale ha approvato il Rendiconto di Gestione per l'esercizio 2024 dal quale risulta un avanzo di amministrazione di Euro **50.473.632,80=** così suddiviso:

-fondi vincolati € 11.997.040,40

-fondi accantonati € 29.616.912,86

-fondi destinati a spese di investimento € 2.716.737,47

-fondi liberi € 6.142.942,07.

Fino alla data odierna risulta applicata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187 del Tuel, una quota di avanzo di amministrazione pari a **14.586.624,96** così composta:

fondi accantonati	per euro 5.323.361,94
fondi vincolati	per euro 3.045.973,02;
fondi destinati agli investimenti	per euro 2.708.400,00;
fondi disponibili/liberi	per euro 3.508.890,00.

Con l'operazione di assestamento, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187 del Tuel, l'Ente intende applicare una (ulteriore) quota di avanzo di amministrazione di euro **1.485.060,00** così composta:

fondi accantonati	per euro 700,00;
fondi vincolati	per euro 169.060,00;
fondi destinati agli investimenti	per euro 0,00;
fondi disponibili	per euro 1.315.300,00

e destinata

-per spese correnti € 541.400,00

-per spese in conto capitale € 943.660,00

Visto

L'articolo **193 del TUEL** che prevede:

“1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il **31 luglio di ciascun anno**, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:*

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità' accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2 dell'art.193, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad

eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo”.

Verificato che

in merito all'applicazione dell'avanzo destinato agli investimenti e libero, l'Ente non si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222 (anticipazione di tesoreria e/o utilizzo di entrate vincolate), fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'articolo 193 del Tuel.

Visto altresì

L'articolo **175 comma 8** del TUEL che prevede “*mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il **31 luglio di ciascun anno**, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio*”.

Rilevato che

al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;

-l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;

-le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio Comunale ha pertanto una triplice finalità:

-verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;

-intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;

-monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

Richiamato

l'articolo 187, comma 2 del D. Lgs. 267/2000 che dispone:

“1. Il risultato d'amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati....

2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione al bilancio, per le finalità di seguito indicate:

a) per la copertura di debiti fuori bilancio;

b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art.193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;

c) per il finanziamento di spese d'investimento;

d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;

e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

3 bis L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per provvedimenti di riequilibrio di cui all'art.193”.

L'allegato n. 4/1 al D.Lgs.n.118/2011 “Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio”, punto 4.2 “Gli strumenti della programmazione degli enti locali” prevede che: “Gli strumenti di programmazione degli enti locali sono: ... g) lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo

della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno”.

Esaminata

la documentazione allegata alla proposta di delibera in oggetto che di essa forma parte integrante e sostanziale consistente in:

1) Assestamento di Bilancio e verifica degli equilibri

Allegato A 1: Elenco variazioni provvisorie di competenza;

Allegato A 2: Elenco variazioni provvisorie di cassa;

Allegato B: Prospetto degli equilibri di Bilancio risultanti a seguito dell'assestamento;

Allegato C: Quadro riassuntivo;

Allegato D: Relazione tecnica predisposta dal Dirigente del settore economico finanziario e tributario;

2) Aggiornamento DUP 2025-2027

Deliberazione della Giunta Comunale n. 93 del 10 luglio 2025 con la quale, a seguito dell'aggiornamento della sezione di programmazione 2.2 del PIAO- “Performance” sono state apportate integrazioni/modifiche agli obiettivi operativi del DUP 2025-2027 e preso atto della seconda variazione al programma triennale dei lavori pubblici e degli acquisti di beni e servizi.

Assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2025 ai sensi degli artt. 175, comma 8 e 193 del d.lgs. n. 267/2000.

ANALISI DEI RISULTATI

Con nota 61526/2025 del 29 maggio 2025 acquisita dal Collegio tra le carte di lavoro, il Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto ai (Dirigenti) ed ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- proposte di variazione agli stanziamenti di entrata e/o di spesa di propria competenza adeguatamente motivate, ponendo particolare attenzione ad eventuali minori entrate;
- dati, fatti o situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione corrente che per quello che riguarda la gestione dei residui;
- eventuali debiti fuori bilancio in esecuzione di sentenze esecutive di condanna e/o relativi a spese non preventivamente impegnate.

Dagli atti a corredo dell'operazione emerge che:

- **sono stati** segnalati debiti fuori bilancio per euro 958,86= da riconoscere con separato provvedimento;

- i (Dirigenti) e i Responsabili dei Servizi **non hanno segnalato**, l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui, e per quanto riguarda la gestione della cassa dell'Ente;

-i Dirigenti di Area e le E.Q. (Elevate Qualificazioni) ex P.O. Responsabili di servizio in sede di analisi generale degli stanziamenti di bilancio hanno segnalato la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione per adeguarlo a nuove esigenze intervenute, anche in relazione alla rilevazione di nuove/maggiori entrate e per la necessità di regolarizzare le transazioni non monetarie.

Relazione Tecnica del dirigente del Servizio Economico/Finanziario (Allegato D)

Equilibrio della gestione residui

I residui al 1° gennaio 2025 sono stati riportati nel rendiconto 2024 a seguito del riaccertamento ordinario effettuato con deliberazione della Giunta Comunale n. 33 del 20 marzo 2025 e n. 42 del 24 marzo 2025 e risultano così composti:

	Residui attivi		Residui passivi
Titolo 1	26.010.494,77	Titolo 1	16.443.710,36
Titolo 2	1.885.891,32	Titolo 2	4.253.447,80
Titolo 3	10.368.511,19	Titolo 3	-
Titolo 4	10.579.775,44	Titolo 4	-
Titolo 5	5.368.676,81	Titolo 5	-
Titolo 6	-	Titolo 7	2.610.412,56
Titolo 7	-		-
Titolo 9	309.175,26		-
TOTALE	54.522.524,79	TOTALE	23.307.570,72

Alla data della relazione risultano riscossioni/pagamenti dei residui come da tabella seguente:

TOTALE RESIDUI ATTIVI	54.522.524,79
TOTALE RISCOSSIONI	24.579.974,44
% RISCOSSIONE	0,4508

TOTALE RESIDUI PASSIVI	23.307.570,72
TOTALE PAGAMENTI	13.825.902,30
% PAGAMENTI	0,5932

mentre sono state rilevate le seguenti variazioni di residui attivi e passivi:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Minori residui attivi	-
Minori residui passivi	454.246,50
Maggior residui attivi	3.820.048,98

Dall'analisi degli stessi, non si intravedono situazioni di squilibrio nella gestione dei residui, in quanto in linea con gli stanziamenti conservati nel rendiconto 2024 approvato e con gli accantonamenti iscritti a FCDE.

Equilibrio della gestione di competenza

A seguito dell'assestamento generale, l'equilibrio economico-finanziario dell'Ente risulta garantito attraverso:

- utilizzo di oneri di urbanizzazione destinati a spesa corrente per Euro 3.500.000,00= per finanziare la manutenzione ordinaria delle opere di urbanizzazione ai sensi dell'art.1, comma 460 della legge n.232/2016;
- applicazione di avanzo di amministrazione libero alla spesa corrente per Euro 500.000,00= destinato al finanziamento di spese per il mantenimento di minori presso strutture protette aventi carattere non permanente (così come previsto dal 2° comma lettera d) art. 187 Tuel);
- applicazione dell'avanzo di amministrazione accantonato per oneri da contenzioso e vincolato, derivante da trasferimenti statali, alla spesa corrente per Euro 41.400,00=.

ANNO 2025 – COMPETENZA (Allegato A1)

PARTE ENTRATA

RIEPILOGO ENTRATE	INIZIALE	VARIAZIONE +	VARIAZIONE -	TOTALE
ENTRATE TITOLO 1	57.173.700,00	113.600,00	-	57.287.300,00
ENTRATE TITOLO 2	10.165.052,00	383.722,00	-	10.548.774,00
ENTRATE TITOLO 3	24.406.907,00	331.920,00	-	24.738.827,00
ENTRATE IN C/CAPITALE	33.619.800,32	1.754.578,00	-	35.374.378,32
ENTRATE TITOLO 5	-	-	-	-
ENTRATE TITOLO 6	-	-	-	-
ENTRATE TITOLO 7	20.000.000,00	-	-	20.000.000,00
ENTRATE TITOLO 9	26.000.000,00	-	-	26.000.000,00
TOTALE ENTRATE	171.365.459,32	2.583.820,00	-	173.949.279,32
UTILIZZO AVANZO	14.586.624,96	1.485.060,00	-	16.071.684,96
FPV PARTE CORRENTE	4.227.599,02	-	-	4.227.599,02
FPV PARTE CAPITALE	32.912.799,64	-	-	32.912.799,64
TOTALE GENERALE	223.092.482,94	4.068.880,00	-	227.161.362,94

PARTE SPESA

RIEPILOGO SPESE	INIZIALE	VARIAZIONE +	VARIAZIONE -	TOTALE
SPESE TITOLO 1	104.215.130,18	2.113.314,00	747.172,00	105.581.272,18
SPESE TITOLO 2	71.869.509,76	2.714.938,00	12.200,00	74.572.247,76
SPESE TITOLO 3	-	-	-	-
SPESE TITOLO 4	1.007.843,00	-	-	1.007.843,00
SPESE TITOLO 5	20.000.000,00	-	-	20.000.000,00
SPESE TITOLO 7	26.000.000,00	-	-	26.000.000,00
TOTALE ENTRATE	223.092.482,94	4.828.252,00	759.372,00	227.161.362,94
DISAVANZO	-	-	-	-
TOTALE GENERALE	223.092.482,94	4.828.252,00	759.372,00	227.161.362,94

ANNO 2026 – COMPETENZA (Allegato A1)**PARTE ENTRATA**

<i>RIEPILOGO ENTRATE</i>	INIZIALE	VARIAZIONE +	VARIAZIONE -	TOTALE
ENTRATE TITOLO 1	56.725.150,00	-	-	56.725.150,00
ENTRATE TITOLO 2	9.891.027,00	-	-	9.891.027,00
ENTRATE TITOLO 3	23.994.934,00	-	-	23.994.934,00
ENTRATE IN C/CAPITALE	12.153.302,50	5.263.731,00	-	17.417.033,50
ENTRATE TITOLO 5	-	-	-	-
ENTRATE TITOLO 6	-	-	-	-
ENTRATE TITOLO 7	20.000.000,00	-	-	20.000.000,00
ENTRATE TITOLO 9	26.000.000,00	-	-	26.000.000,00
TOTALE ENTRATE	148.764.413,50	5.263.731,00	-	154.028.144,50
UTILIZZO AVANZO	2.506.480,68	-	-	2.506.480,68
FPV PARTE CORRENTE	1.075.000,00	-	-	1.075.000,00
FPV PARTE CAPITALE	-	-	-	-
TOTALE GENERALE	152.345.894,18	5.263.731,00	-	157.609.625,18

PARTE SPESA

<i>RIEPILOGO SPESE</i>	INIZIALE	VARIAZIONE +	VARIAZIONE -	TOTALE
SPESE TITOLO 1	95.445.067,68	31.000,00	31.000,00	95.445.067,68
SPESE TITOLO 2	9.914.302,50	5.263.731,00	-	15.178.033,50
SPESE TITOLO 3	-	-	-	-
SPESE TITOLO 4	986.524,00	-	-	986.524,00
SPESE TITOLO 5	20.000.000,00	-	-	20.000.000,00
SPESE TITOLO 7	26.000.000,00	-	-	26.000.000,00
TOTALE ENTRATE	152.345.894,18	5.294.731,00	31.000,00	157.609.625,18
DISAVANZO	-	-	-	-
TOTALE GENERALE	152.345.894,18	5.294.731,00	31.000,00	157.609.625,18

ANNO 2027 COMPETENZA (Allegato A1)**PARTE ENTRATA**

RIEPILOGO ENTRATE	INIZIALE	VARIAZIONE +	VARIAZIONE -	TOTALE
ENTRATE TITOLO 1	57.568.550,00	-	-	57.568.550,00
ENTRATE TITOLO 2	10.161.344,00	-	-	10.161.344,00
ENTRATE TITOLO 3	23.899.034,00	-	-	23.899.034,00
ENTRATE IN C/CAPITALE	7.576.000,00	-	-	7.576.000,00
ENTRATE TITOLO 5	-	-	-	-
ENTRATE TITOLO 6	-	-	-	-
ENTRATE TITOLO 7	20.000.000,00	-	-	20.000.000,00
ENTRATE TITOLO 9	26.000.000,00	-	-	26.000.000,00
TOTALE ENTRATE	145.204.928,00	-	-	145.204.928,00
UTILIZZO AVANZO	-	-	-	-
FPV PARTE CORRENTE	1.963.633,00	-	-	1.963.633,00
FPV PARTE CAPITALE	430.000,00	-	-	430.000,00
TOTALE GENERALE	147.598.561,00	-	-	147.598.561,00

PARTE SPESA

RIEPILOGO SPESE	INIZIALE	VARIAZIONE +	VARIAZIONE -	TOTALE
SPESE TITOLO 1	94.599.461,00	31.000,00	31.000,00	94.599.461,00
SPESE TITOLO 2	5.992.000,00	-	-	5.992.000,00
SPESE TITOLO 3	-	-	-	-
SPESE TITOLO 4	1.007.100,00	-	-	1.007.100,00
SPESE TITOLO 5	20.000.000,00	-	-	20.000.000,00
SPESE TITOLO 7	26.000.000,00	-	-	26.000.000,00
TOTALE ENTRATE	147.598.561,00	31.000,00	31.000,00	147.598.561,00
DISAVANZO	-	-	-	-
TOTALE GENERALE	147.598.561,00	31.000,00	31.000,00	147.598.561,00

Verifica accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che gli stanziamenti assestati della missione 20, programma 3, sono i seguenti:

- FONDO ACCANTONAMENTO CONTRIBUTO AGGIUNTIVO ALLA FINANZA PUBBLICA (DM-4.03.2025) euro 172.750,00;
- FONDO ACCANTONAMENTO COMPENSI PROFESSIONALI AVVOCATURA COMUNALE EX ART. 9 D.L. 24-6-2014 n. 90 euro 50.000,00;
- FONDO ACCANTONAMENTO CONTENZIOSO PARTE CORRENTE euro 30.000,00;
- FONDO ACCANTONAMENTO PERDITE ORGANISMI PARTECIPATI euro 23.450,00;
- FONDO ACCANTONAMENTO TFR PORTIERI CASE COMUNALI euro 7.500,00;
- FONDO INNOVAZIONE 20% RISORSE CAP E/712 ART113 D. Lgs. 50/2016 euro 160.000,00;

-ACCANTONAMENTO FONDO 10% PROVENTI ALIENAZIONE IMMOBILI euro 525.250,00.

Nel bilancio 2025 sono stati previsti accantonamenti per complessivi 30.000,00 per oneri da contenzioso. In considerazione delle verifiche ricognitive effettuate dai dirigenti/responsabili di servizio in sede di salvaguardia si rileva che l'Ente non ha ritenuto opportuno rimpinguare il capitolo del fondo per passività potenziali, tenuto conto anche di quanto già accantonato nel risultato di amministrazione.

L'Organo di revisione, ai fini della verifica della congruità dello stanziamento alla missione 20 del Fondo rischi contenzioso, ha esaminato il report predisposto dall'Avvocatura in data 16 luglio 2025 contenente l'elenco dei giudizi/cause in corso, con connesso censimento delle rispettive probabilità di soccombenza alla data del 30 giugno 2025.

I Revisori, a conclusione delle verifiche, ritengono congruo lo stanziamento del fondo rischi contenzioso.

VERIFICA FCDE

L'articolo 193 del Tuel e il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011, punto 3.3 d-esempio 5), in occasione della salvaguardia/assestamento impongono di verificare l'adeguatezza:

- dell'accantonamento al FCDE nel risultato di amministrazione, parametrato sui residui;
- dell'accantonamento al FCDE nel bilancio di previsione, in funzione degli stanziamenti ed accertamenti di competenza del bilancio e dell'andamento delle riscossioni.

Nel risultato di amministrazione risulta accantonato un Fondo crediti di dubbia esigibilità per un ammontare di €. 19.986.342,67, quantificato sulla base dei principi contabili e commisurato sulle seguenti entrate: *Canone Unico Patrimoniale/Proventi lampade votive/Tassa rifiuti/Imu accertamenti e violazioni/Rette asilo nido/Refezione scolastica/Proventi gestione fabbricati/Sanzioni codice della strada/entrate in conto capitale.*

L'Organo di revisione ha verificato che alla luce dell'andamento della gestione dei residui di cui in precedenza emerge che il FCDE accantonato nel risultato di amministrazione è adeguato al rischio di inesigibilità, secondo quanto disposto dai principi contabili.

Nel bilancio di previsione dell'esercizio si rileva che è stato stanziato un FCDE dell'importo di €. 4.960.600,00 determinato, ai sensi di quanto disposto dai principi contabili, in relazione agli stanziamenti delle entrate tributarie (Tassa rifiuti/Imu accertamenti e violazioni) ed extratributarie (Canone unico patrimoniale, rette asilo nido, refezione, proventi gestione fabbricati, sanzioni al codice della strada e proventi lampade votive) iscritti in bilancio e all'andamento delle riscossioni nei precedenti cinque esercizi (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

La previsione del Fondo per il bilancio 2025 tiene conto inoltre delle facoltà prevista dall'art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21, di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

In considerazione del livello degli stanziamenti e degli accertamenti alla data del 9 luglio 2025, l'Ente ha ritenuto necessario adeguare l'accantonamento effettuato a F.C.D.E. in sede di previsione del bilancio di esercizio 2025 con un incremento dello stanziamento pari a euro 148.850,00=.

ORGANISMI PARTECIPATI

Si prende atto che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i propri bilanci d'esercizio al 31 dicembre 2024, e dall'analisi del loro risultato di esercizio, emerge la necessità di integrare gli accantonamenti richiesti dall'articolo 21 del D. Lgs. 175/2016. per euro 14.150,00.

Equilibrio gestione cassa

L'Organo di revisione ha verificato che alla data del 9 luglio 2025 il fondo di cassa presso il Tesoriere ammonta ad euro 70.982.312,05=, mentre la cassa vincolata alla data del 30 giugno 2025 è pari ad euro 6.877.913,28= e corrisponde a quanto rilevato nella contabilità dell'Ente e il dato del Tesoriere.

Il fondo di riserva di cassa iscritto in bilancio presenta, alla data della relazione tecnica, una disponibilità residua di euro 407.481,00=; Si osserva che l'Ente non ha dovuto ricorrere ad anticipazioni di cassa.

Si prende atto che l'Ente prevede incassi sufficienti ad assicurare il pagamento entro la fine dell'esercizio di tutte le obbligazioni che verranno contratte ex D. Lgs. n. 231/2002 e a garantire un fondo cassa finale presunto positivo di € 26.985.766,68 come di seguito esposto:

<i>ALLEGATO C</i>	TOTALE
FONDO CASSA 1-1-2025	56.357.857,39
ENTRATE PREVISTE AL 31DIC2025	211.419.492,40
USCITE PREVISTE AL 31DIC2025	240.791.583,11
FONDO CASSA 31-12-2025	26.985.766,68

SINTESI DELLE VARIAZIONI

Si riporta di seguito una sintesi delle variazioni di bilancio proposte con l'assestamento generale:

ANNO 2025	
MINORI SPESE	759.372,00
MINORE FPV	-
MAGGIORI ENTRATE	2.583.820,00
APPLICAZIONE AVANZO	1.485.060,00
TOTALE POSITIVI	4.828.252,00
MINORI ENTRATE	-
MAGGIORI SPESE	-
MAGGIORE FPV SPESA	4.828.252,00
TOTALE NEGATIVI	4.828.252,00

ANNO 2026	
FPV ENTRATA	-
MINORI SPESE	31.000,00
MINORE FPV SPESA	-
MAGGIORI ENTRATE	5.263.731,00
APPLICAZIONE AVANZO	-
TOTALE POSITIVI	5.294.731,00
MINORI ENTRATE	-
MAGGIORI SPESE	5.294.731,00
MAGGIORE FPV SPESA	-
TOTALE NEGATIVI	5.294.731,00

ANNO 2027	
FPV ENTRATA	-
MINORI SPESE	31.000,00
MINORE FPV SPESA	-
MAGGIORI ENTRATE	-
APPLICAZIONE AVANZO	-
TOTALE POSITIVI	31.000,00
MINORI ENTRATE	-
MAGGIORI SPESE	31.000,00
MAGGIORE FPV SPESA	-
TOTALE NEGATIVI	31.000,00

EQUILIBRI DI BILANCIO

Per effetto delle operazioni di assestamento generale la composizione degli equilibri di bilancio è riassunta nella tabella seguente (allegato B):

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
FPV PER SPESE CORRENTI-ENTRATA (+)	4.227.599,02	2.506.480,69	1.963.633,00
RECUPERO DISAVANZO AMM.NE (-)	-	-	-
ENTRATE TITOLI 1-2-3 (+)	92.574.901,00	90.611.111,00	91.628.928,00
ENTRATE TITOLO 4.02.06 (+)	-	-	-
TOTALE	96.802.500,02	93.117.591,69	93.592.561,00
SPESE TITOLO 1-SPESE CORRENTI (-) di cui:	105.581.272,18	95.445.067,69	94.599.461,00
<i>FPV PER SPESE CORRENTI-SPESA (-)</i>	<i>2.506.480,68</i>	<i>1.963.633,00</i>	<i>1.963.633,00</i>
<i>FCDE</i>	<i>5.109.450,00</i>	<i>4.944.050,00</i>	<i>4.944.050,00</i>
SPESE TITOLO 4.00-AMM.TO MUTUI-PRESTITI (-)	1.007.843,00	986.524,00	1.007.100,00
TOTALE	106.589.115,18	96.431.591,69	95.606.561,00
DIFFERENZA	- 9.786.615,16	- 3.314.000,00	- 2.014.000,00
UTILIZZO AVANZO PER SPESE CORRENTI (+)	6.508.075,16	-	-
ENTRATE DI CAPITALE PER SPESE CORRENTI (+)	3.500.000,00	3.500.000,00	2.200.000,00
ENTRATE CORRENTI PER INVESTIMENTI (-)	221.460,00	186.000,00	186.000,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	- 0,00	- 0,00	-
UTILIZZO R.D.A. PER SPESE INVESTIMENTO (+)	9.563.609,80	-	-
FPV PER SPESE INVESTIMENTO-ENTRATA (+)	32.912.799,64	1.075.000,00	430.000,00
ENTRATE TITOLI 4-5-6 (+)	35.374.378,32	17.417.033,50	7.576.000,00
ENTRATE TITOLI 4.02.06	-	-	-
ENTRATE DICAPITALE A SPESA CORRENTE (-)	3.500.000,00	3.500.000,00	2.200.000,00
ENTRATE CORRENTI PER INVESTIMENTI (+)	221.460,00	186.000,00	186.000,00
TOTALE	74.572.247,76	15.178.033,50	5.992.000,00
SPESE IN CONTO CAPITALE (-) di cui:	74.572.247,76	15.178.033,50	5.992.000,00
<i>FPV PER SPESE INVESTIMENTO-SPESA (-)</i>	<i>1.075.000,00</i>	<i>430.000,00</i>	<i>-</i>
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	-	-	-

PARTE SECONDA AGGIORNAMENTO DEL DUP 2025-2027

L'Organo di revisione acquisisce e conserva tra le carte di lavoro la già richiamata delibera di Giunta n.93 del 10 luglio 2025 a cui si rinvia, con la quale a seguito dell'aggiornamento della sezione di programmazione 2.2 del PIAO- "Performance", sono state apportate integrazioni/modifiche agli obiettivi operativi che si rende quindi necessario aggiornare nella parte prima della sezione operativa del DUP 2025-2027.

Allo stesso modo, per effetto della seconda variazione al Programma triennale dei lavori pubblici 2025-2027 sottoscritta dal Direttore dell'Area Pianificazione, Attuazione e Gestione del Territorio-Ambiente, che modifica e sostituisce il precedente piano approvato con deliberazione n. 51 del 16 dicembre 2024, è altresì necessario aggiornare il Programma triennale dei lavori pubblici per il triennio 2025-2027 con le modifiche indicate nelle schede allegate alla deliberazione oggetto di parere nella sezione operativa-parte seconda del DUP.

Al riguardo il Collegio condivide l'anomalia già rilevata dal precedente Organo di revisione in merito alle integrazioni/modifiche agli obiettivi operativi apportate in mancanza della preliminare modifica degli stessi da parte del Consiglio Comunale, provvedimenti che devono necessariamente transitare da un nuovo atto di approvazione consiliare prima di essere recepiti negli strumenti attuativi (Piao, Peg ecc.) come previsto dagli artt.42 e 170 del Tuel.

In proposito si veda Corte dei Conti. Sez. Autonomie, deliberazione n.12/2015 e Parere Anci-Ifel "alla Giunta spetta la potestà di adottare atti di gestione e programmazione attuativa; ma la definizione degli obiettivi strategici e operativi generali dell'Ente compete al Consiglio, il quale delibera in via esclusiva il DUP e le sue eventuali variazioni."

Tutto ciò premesso, l'Organo di Revisione:

visto

- l'art. 193 (salvaguardia degli equilibri di bilancio) del D. Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- l'art. 175, comma 8 (variazione di assestamento generale), del D. Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il punto 4.2, lettera g), dell'Allegato 4/1 D. Lgs. n. 118/2011;
- il D. Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il D. Lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili;
- il vigente Statuto dell'Ente;
- i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi in data 12 luglio 2025 nella proposta di deliberazione in oggetto ex art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

verificato

- il permanere degli equilibri di bilancio, della gestione di competenza e di quella in conto residui;
- l'inesistenza di altri debiti fuori bilancio, non riconosciuti o non finanziati alla data del 9 luglio 2025;
- che l'equilibrio di bilancio è garantito attraverso una copertura congrua, coerente ed attendibile delle previsioni di bilancio per gli anni 2025-2027;
- che l'impostazione del bilancio 2025-2027 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo previsto dalla Legge n. 207/2024 (legge di bilancio 2025) al comma 785 dell'articolo 1,

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

per quanto di propria competenza, sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr. Bruno Flavio Mennucci (Presidente)

Dr. Belotti Andrea (Componente)

Dr. Carlo Zani (Componente)

Documento informatico firmato digitalmente, sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa (artt. 20 e 21 del D. Lgs. n. 82/2000.



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Settore Economico Finanziario e tributario

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla proposta n. 3511/2025 del Settore Economico Finanziario e tributario ad oggetto: ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2025 AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000. AGGIORNAMENTO DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2025-2027 - SEZIONE OPERATIVA E APPROVAZIONE 2^ VARIAZIONE AL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI si esprime ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Sesto San Giovanni li, 12/07/2025

**Sottoscritto dal Responsabile
(PECORA CINZIA)
con firma digitale**



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Settore Economico Finanziario e tributario

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla proposta n. 3511/2025 ad oggetto: ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2025 AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000. AGGIORNAMENTO DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2025-2027 - SEZIONE OPERATIVA E APPROVAZIONE 2^ VARIAZIONE AL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI si esprime ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarita' contabile.

Sesto San Giovanni li, 12/07/2025

**Sottoscritto dal Dirigente del Settore Economico
Finanziario
(PECORA CINZIA)
con firma digitale**